

il giornale **Dietro la Notizia.eu**

www.dietrolanotizia.eu

Quotidiano on-line



Edizione Novate Milanese - 19° Pubblicazione

Giugno 2026

Direttore responsabile: Davide Falco - Ordine dei Giornalisti della Lombardia n. 108143 | Sede: Piazza Martiri della Libertà, 4 - 20026 Novate Milanese (MI) - Tel. 02.36561163 - 335.5756150 | www.dietrolanotizia.eu - comunicazione.dietrolanotizia@gmail.com
In redazione: Alice Gipponi, Tiziana Barbeta, Elena Colaiani, Monica Cozzi e Sara Maiarota - Realizzazione grafica di Alessia Bernareggi - www.alessiabernareggi.it
Testata giornalistica Reg. Tribunale di Milano n. 15 del 02/02/2023



PROTEZIONE CIVILE PAG 9

Esercitazione con i cittadini



MOVE WEEK 2026 PAG 10

Una settimana di eventi sportivi e inclusione



FILIPPO CACCAMO PAG 18

Due chiacchiere con "La Carla" e non solo...



Editoriale

Cari lettori, questo giornale rappresenta uno strumento prezioso per conoscere meglio la realtà che ci circonda, valorizzare le esperienze delle associazioni, delle istituzioni e dei cittadini, e rafforzare quel senso di appartenenza che rende viva e coesa la nostra città. Per questo vi invito a dedicare qualche momento alla lettura di questo numero, certo che ciascuno potrà trovare spunti di interesse e informazioni utili. Con l'arrivo dell'estate si avvicina anche il tempo del riposo e delle vacanze. A nome della redazione desidero rivolgere a tutti voi un sincero augurio di trascorrere settimane serene, ricche di momenti piacevoli. Grazie per l'attenzione e l'affetto con cui seguite il nostro giornale e vi diamo appuntamento al prossimo numero. Arrivederci a settembre!

Grazie Comandante

Servizio a pagina 4



Gabetti
FRANCHISING AGENCY



GABETTI NOVATE MILANESE

Via Garibaldi, 31/E
Tel 02 3546327
novatemilane@gabetti.it

GABETTI NOVATE CENTRO

Via Repubblica, 3
Novate Milanese

gabetti.it

**M.T.R.
ASSICURAZIONI**

Agenzia Unipol | Unisalute

NOVATE MILANESE

Via Repubblica, 42

Referente: **Luca Fatiga**

Tel **02 3541216**

Cell. **351 7555131**

Unipol **UniSalute**
SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE



Roberta
INTIMO&MARE

Via Repubblica, 75 - 20026
Novate Milanese (MI)
Tel. 02 83963991



PER IL TUO 730

SCEGLI PERSONE ESPERTE!

Assistenza alla compilazione del modello 730 e del modello redditi persone fisiche

SERVIZI

- Modello 730;
- Modello Redditi PF;
- Dichiarazioni IMU;
- Dichiarazione per le imposte sugli immobili.



CONTATTI

Indirizzo:
Via IV Novembre, 92 - Bollate 20021 (MI)

Telefono:
351 3043826

www.innovazionepayroll.it

**PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO
CON WHATSAPP**

Buon compleanno Villa Venino

La Villa ha compiuto 20 anni. Tanti eventi dedicati

La nuova Villa Venino, fu inaugurata sabato 19 maggio del 2004, dopo 13 mesi di restauro, dall'allora sindaco Luigi Silva e il coordinatore dei lavori Osvaldo Boniardi, oltre ad altre autorità cittadine e regionali. Al suo interno fu trasferita la biblioteca di Novate, fino al allora al terzo piano del Municipio di via Vittorio Veneto e poi l'ufficio cultura, un'emoteca.

Nel tempo è stato valorizzato il giardino della Villa,

intitolato a Lidia Conca. A distanza di 20 anni dalla sua piena operatività, è stato il momento di festeggiare l'importante traguardo raggiunto. Sabato 6 giugno 2026 si è tenuto un brindisi nella Villa e l'assessore alla cultura di Novate Luca David, ha informato i cittadini che fino al 31 dicembre, si svolgeranno una serie di iniziative dedicate. Diversi cittadini hanno preso parte al pomeriggio in cui è stato proiettato un video creato

dall'ufficio cultura, in cui erano presenti dei contenuti di immagini, persone che hanno finora caratterizzato la storia della Villa.

È stata poi inaugurata la mostra "Buon compleanno Villa Venino", caratterizzata da fotografie storiche della struttura e varie iniziative che si sono svolte negli anni, organizzate dal Comune, dalle associazioni e negli ultimi anni, in particolare dall'associazione Amici della Biblioteca Villa Venino.



IN FOTO
Villa Venino

Simonetta Scaffardi è la nuova presidente dell'associazione "Amici della biblioteca Villa venino Aps"

Chi è Simonetta Scaffardi?

«Premetto di non essere novatese, vengo da un'altra regione, dalla Liguria, ma ormai mi considero più novatese che spezzina, perché sono tanti anni che vivo qua e mi piace molto vivere a Novate. Sono molto contenta, ho realizzato le mie amicizie, i miei hobby, sono molto felice. Ho conosciuto l'associazione Amici della Biblioteca tre anni fa, incontrando Elide Bonfanti, ex presidente, ed è subito scoppiata la scintilla di simpatia, amicizia e collaborazione. Quindi sono entrata molto volentieri nell'associazione, facevo parte del consiglio

direttivo come consigliera e mi sono dedicata a tutti i vari eventi che sono stati svolti. Le nostre attività sono tante, letture, serate di "Senza l'autore", dove qualcuno legge per noi e ci racconta le sue emozioni nell'aver letto quel libro. Partecipiamo ai percorsi d'arte insieme alla biblioteca, perché noi siamo un'ala della biblioteca. Organizziamo anche dei percorsi d'arte, vari eventi anche con l'amministrazione comunale e la biblioteca. Siamo sempre presenti sul territorio e facciamo importante il mercatino del libro usato due volte l'anno, una volta a dicembre vicino a Natale e una

volta prima delle vacanze estive. In questo modo vogliamo, perché così almeno stimoliamo i nostri concittadini alla lettura, perché ci crediamo molto nella cultura, nella lettura»

Raccogli una importante eredità, la presidenza di Elide Passerini...

«Quest'anno terminava il mandato di Elide come presidente dell'associazione e mi è stato proposto di subentrare a lei. Con molto orgoglio, con tanta gioia ho accettato questo incarico, perché comunque mi sono sempre trovata molto bene con il consiglio direttivo negli anni

passati. Aggiungo che Elide è una persona speciale, ma proprio con tutti abbiamo lavorato molto bene e i nuovi componenti di questo consiglio direttivo sono amici, hanno tutti idee, voglia di fare, per cui mi fa molto piacere davvero collaborare con loro. Le iniziative sono tante, siamo sprizzanti, siamo vogliosi di fare, con settembre poi riparteremo sicuramente con tante attività»

Hai in mente di fare anche delle novità, introdurre qualcosa di nuovo?

«Mi piacerebbe che amici, soci, qualcuno, vengano delle idee e che hanno voglia di fare, siamo sicuramente aperti ad accoglierle. Mi piacerebbe tanto ci fosse qual-

cosa proprio per i ragazzi, il nostro futuro. Per i bambini già facciamo dei momenti con Lupus in fabula, oppure durante la festa delle associazioni, le "merende di una volta"».



Unica Unipol

La migliore formazione per la tua protezione



Unica Unipol è la soluzione assicurativa che ti consente di racchiudere in un'unica polizza più coperture assicurative. Con Unica Unipol puoi assicurare i tuoi **veicoli**, la tua **casa**, la tua **salute**, i tuoi **amici a quattro zampe** e proteggerti dalle conseguenze di un **infortuni** o quando sei in **viaggio**.

FAI UN PREVENTIVO IN AGENZIA

M.T.R. ASSICURAZIONI S.R.L.
NOVATE MILANESE (MI) • Via Repubblica, 42
 Referente: **Luca Fatiga** • Tel **02 3541216** • Cell. **351 7555131**
 E-mail: **luca.fatiga@agenzia.unipol.it**

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere i set informativi pubblicati sul sito internet www.unipol.it. Le garanzie sono soggette a limitazioni, esclusioni e condizioni di operatività e alcune sono prestate solo in abbinamento con altre.

Unipol

Il 30 giugno sarà l'ultimo giorno di lavoro del Comandante della Polizia Locale Francesco Rizzo

A Novate dal 2 maggio 2015, è arrivato il momento della pensione

Quali sono stati i suoi esordi?

«Ho iniziato nel 1987 come agente di polizia locale a Legnano e a Legnano ho fatto tutti i vari passaggi di carriera. Sottoufficiale nel 1990, poi ufficiale nel 2000. Ho lasciato il comando di Legnano a maggio del 2010 sono diventato comandante della locale di Cerro Maggiore per 5 anni e poi sono arrivato qui a Novate»

Cosa le ha lasciato Novate in questi anni?

«Novate mi ha innanzitutto sorpreso positivamente. Non la conoscevo e pensavo fosse uno dei soliti Comuni dell'hinterland, quindi con casermoni dove la gente dorme soltanto e invece quando ho iniziato a conoscerla mi ha positivamente sorpreso. E' una cittadina che ha il suo nucleo, la sua identità, pur essendo vicina a realtà difficili. Novate invece ha mantenuto la sua identità, il suo centro, i suoi cittadini novatesi e si distingue un po' dagli altri Comuni del circondario, dove le problematiche sono magari molto più pesanti. Da questo punto di vista si può considerare una piccola isola felice. È chiaro che i problemi non mancano anche qui, non esistono realtà ideali, perfette, ma ritengo che sia uno dei Comuni più belli della zona, del circondario. Quello che mi rimane è naturalmente il rapporto con

la gente che è sempre stato ottimo. Ho cercato sempre di essere disponibile, di andare incontro alle esigenze dei cittadini nei limiti delle mie possibilità naturalmente e devo dire che ho comunque avuto dei riscontri positivi da parte dei cittadini, in particolare modo in quest'ultimo periodo, quando si è diffusa la voce della mia cessazione del servizio.

Sono stati anni molto intensi, ho dedicato molto tempo al lavoro, anche più di quello che mi era richiesto e questo naturalmente è costato anche qualche sacrificio a livello familiare e personale. Ho inteso il mio ruolo in questo senso, nel senso che un ruolo comunque di responsabilità richiede il massimo impegno, quindi ho cercato di dare il massimo che potevo. Sono passato attraverso tre diverse amministrazioni, ho un ottimo ricordo della prima che è quella che mi ha voluto qui a Novate, ma anche con le altre abbiamo collaborato bene, per cui ritengo che il rapporto sia stato positivo, sia con i cittadini che con le amministrazioni che si sono susseguite nel tempo.

Ritengo anche di aver cambiato un po' il volto della polizia locale di Novate, nel senso che in questi anni abbiamo cercato, grazie soprattutto ai fondi avuti anche da Regio-

ne Lombardia con la partecipazione a numerosissimi bandi regionali, sono riuscito a dare un volto diverso al Comando, quindi ad ammodernare il modo di lavorare, a renderlo più attuale. Abbiamo praticamente sistematizzato tutto il sistema, degli accertamenti e delle sanzioni, abbiamo incrementato la videosorveglianza per quello che era possibile, quindi con le risorse che avevamo a disposizione.

Con i contributi regionali siamo riusciti ad acquistare ben quattro veicoli di servizio nel corso di questi anni. Se facciamo due conti abbiamo avuto dalla Regione quasi 200 mila euro di finanziamenti tra tutti i vari bandi, abbiamo comprato le videocamere, le dash cam, le body cam per i ragazzi per aumentare la sicurezza, diverse attrezzature che rendono il nostro lavoro più efficace e più efficiente in minor tempo e soprattutto credo che il fiore all'occhiello sia proprio il sistema gestionale delle sanzioni. E' stato acquistato un buon software che ci ha veramente semplificato il lavoro e reso più efficiente il tutto. Ritengo anche di essere riuscito in questi anni a creare un buon clima all'interno del Comando, quando sono arrivato qui era un po' diviso in fazioni e grazie all'impegno quotidiano cre-

do che questa situazione sia di molto migliorata, anche il clima all'interno del Comando stesso».

In questi 10 anni, quali sono stati i momenti particolarmente difficili?

Complessivamente molto difficile è stata tutta la gestione del piano della sosta e della sosta a pagamento per vari motivi e per varie complicazioni. Tecniche che sono intervenute nella gestione del bando e l'altro momento difficile sono stati gli ultimi 4-5 anni a causa del pesante sottodimensionamento del Comando. Abbiamo avuto dei periodi veramente difficili perché non avevamo gli uomini sufficienti per mettere le pattuglie in campo sul territorio, adesso la situazione è migliorata con l'assunzione di tre nuovi colleghi, siamo ritornati ad avere un numero minimo sufficiente per garantire un buon servizio alla città.

Sempre in questi 10 anni, dei momenti particolarmente belli, piacevoli?

«Momenti piacevoli ce ne sono stati tanti, diciamo che i momenti più belli sono proprio quando i cittadini ti riconoscono quello che fai. Questo è avvenuto direi abbastanza spesso proprio perché ritengo di essere riuscito a instaurare con la cittadinanza un rapporto franco, naturalmente nel rispetto del ruolo, ma comunque cordiale e disponibile: fa

parte un po' del mio carattere. Credo che questo abbia un po' contribuito ad avvicinare il Comando ai cittadini. Il mio ufficio è sempre stato aperto, tranne casi contingenti in cui ero impegnato, ma comunque ho sempre risposto al telefono ai cittadini, quindi questo credo che i cittadini me lo riconoscano e forse un po' meno, scusate se mi permetto una piccola nota polemica, un po' meno di riconoscimenti sono arrivati da chi avrebbe dovuto o potuto farlo ufficialmente».

Ora che sarà in pensione...ha già delle idee?

«Adesso mi dedicherò alle mie passioni, alle letture, devo terminare un master in criminologia in cui mi ero iscritto, quindi ho la tesi da fare, poi dopo l'estate si vedrà. Qualcosa farò, ho un po' di interessi e penso che possa essere utile in qualche altro campo».

Questo lavoro cosa le ha insegnato?

«Questo lavoro mi ha insegnato innanzitutto la disciplina, il senso del dovere e il fatto di essere al servizio degli altri, questo è un grosso insegnamento che rimane dentro».

Vuole aggiungere qualcosa?

«Ringrazio Novate, ringrazio tutti, ringrazio i colleghi del Comune, tutti quanti per la collaborazione che mi hanno dato in questi anni, per avermi supportato e anche supportato in qualche occasione. Devo però dire che sono stati comunque anni di lavoro proficuo e di buona collaborazione con tutti».

Il saluto dell'assessore

La dedica di Nicoletta Stella



IN FOTO

Il Comandante e alcuni agenti di Novate alla benedizione dell'ultima automobile arrivata alla Polizia Locale nel mese di maggio

Ringrazio di cuore il Comandante della Polizia Locale Francesco Rizzo per questi due anni, nei quali ho avuto modo di lavorare con lui. Abbiamo instaurato un rapporto di collaborazione, fiducia, confronto, stima e tanta pazienza. Mi ha sopportato, praticamente ogni giorno o quasi, quando passavo al Comando e mi ha supportato nelle scelte e cambiamenti apportati nella Polizia Locale. Mi ha insegnato tanto e per questo lo ringrazio!!

Buona pensione Comandante», commenta Nicoletta Stella, assessore alla Polizia Locale.



IN FOTO

Nicoletta Stella, assessore Polizia locale e Protezione Civile e Comandante Polizia Locale Francesco Rizzo



Giovani e natura: un legame da coltivare ogni giorno insieme

Quando si parla di giovani, il dibattito si divide tra chi li considera poco interessati e chi li ritiene difficili da comprendere. Eppure, osservando il loro rapporto con la natura emerge una realtà diversa. Bambini e ragazzi hanno una curiosità spontanea che li porta a notare dettagli che molti adulti non vedono più: la forma di una foglia, il percorso di una formica, il canto di un uccello o il profumo della terra dopo la pioggia.

Questa connessione tende però a diminuire con l'età, quando il contatto con l'ambiente viene sostituito da schermi e attività al chiuso. Gli esperti parlano di "estinzione dell'esperienza", una progressiva perdita del rapporto diretto con il mondo naturale.

Eppure la natura ha bisogno proprio della capacità di osservare, fare domande e immaginare che caratterizza le nuove generazioni. Educare al rispetto dell'ambiente non significa solo trasmettere informazioni, ma offrire esperienze concrete. Un orto, una passeggiata nel bosco o la scoperta della stagionalità degli alimenti possono lasciare un segno profondo.

La sostenibilità è una responsabilità condivisa. La natura è giovane. Dare ai suoi coetanei la possibilità di proteggerla significa investire in un futuro più consapevole e rispettoso del pianeta.

L'estate è spesso vissuta come una stagione di leggerezza, ma può essere anche un'occasione per compiere piccoli gesti consapevoli. Scegliere prodotti sfusi, ridurre gli sprechi, preferire materie prime biologiche e sostenere realtà che lavorano nel rispetto della terra sono azioni semplici che contribuiscono a costruire un futuro più sostenibile.

In questa stagione calda anche le scelte quotidiane possono favorire il benessere. Tra i prodotti estivi ci sono le borracce termiche, ideali per mantenere le bevande fresche più a lungo e ridurre l'uso della plastica monouso.

IN NEGOZIO È ARRIVATO IL "FRESCO"
Sono arrivate in negozio le **verdure fermentate**, protagoniste della nostra proposta "fresco" da **frigorifero**: una selezione di alimenti vivi e ricchi di energia naturale, ottenuti attraverso fermentazione naturale. Mangiati con costanza, sono un **vero toccasana per stomaco e intestino**. Ricchi di vitamine (A, B, C, K), **probiotici ed enzimi vivi**, aiutano a **rinforzare il sistema immunitario**, favoriscono una digestione leggera e hanno un alto potere saziante a fronte di un basso contenuto calorico. Da **oplà.green** proponiamo diverse varianti: il Kimchi tradizionale, il Kimchi hot per chi ama i sapori più intensi, il

Kimchi esotico con ananas, il Violette Kimchi tra i delicati, il Maki, le cipolle al Kombucha, le arance fermentate a pezzi e i limoni fermentati in crema...

Accanto ai fermentati non mancano le **birre biologiche**, anche in versione analcolica, pensate per chi desidera una bevanda fresca ma più attenta alla qualità degli ingredienti.

A breve arriveranno anche i **formaggi bio-vegan**, una proposta che amplia ulteriormente la nostra selezione naturale e sostenibile.

Con il caldo è importante scegliere pasti leggeri ma completi: i legumi, ad esempio, sono perfetti anche d'estate. Ceci, lenticchie e fagioli possono diventare protagonisti di insalate fredde, hummus o bowl estive, magari abbinati proprio ai fermentati per creare contrasti di gusto ricchi e originali.

Green Tips

Scopri il Miele di Manuka, ricco di antiossidanti, antibatterico, anche per uso topico su pelle irritata.

Per prenotazioni e informazioni puoi contattarci anche tramite **WhatsApp**. Ti aspettiamo dal **martedì al venerdì (9:30-12:30 / 16:30-19:00)** e il **sabato (9:30-12:30)**. Tel. 353 4566377.



IN FOTO

Scopri l'atmosfera unica di oplà.green, un angolo di natura a Novate Milanese, in Via Bertola 8 b, dove ogni scelta è sostenibile

ORARI DI APERTURA
Lunedì: chiuso
Da Martedì a Venerdì:
9.30 - 12.30 / 16.30 - 19.00
Sabato
9.30 - 12.30

☎ 353 4566377 ✉ info@opla.green
📍 Via Bertola, 8b
20026 Novate Mil.se - MI
📱 @opla.green

oplà

.green

Love people
Love planet

IL TUO NEGOZIO
SOSTENIBILE

Alimenti sfusi e bio
Eco-cosmesi vegan
Prodotti senza plastica
e senza sprechi
Detersivi bio alla spina

BORSA ECO
SOSTENIBILE

VEGAN FRIENDLY

GLUTEN FREE

SOSTENIBILE

VERDURE
FERMENTATE BIO

“A modo mio”, l’arte senza barriere di Sofia esposta in Villa Venino

I dipinti esposti hanno i colori delle emozioni di Sofia

Lei 12enne novatese, frequenta la prima media ed ha la sindrome di Angelman, una rara malattia genetica del neurosviluppo.

Causa grave disabilità intellettiva, assenza di linguaggio e frequente ilarità. Sofia ha anche un dono particolare, quello della pittura e i suoi lavori sono esposti in Villa Venino.

«Ci siamo accorti della sua malattia quando aveva circa tre anni. Nel tempo non riusciva a tenere in mano nemmeno la matita e solo dopo tanta terapia ha iniziato ad usarla, scarabocchiando puntini, cerchi, niente di più. Poi un giorno ho notato che attraverso il pennello riusciva a scorrere di più sui fogli e quindi ho pensato potesse essere un modo di comunicare. Sono passati anni e un lungo lavoro insieme per farle conoscere i colori e da qualche anno dipingere è la sua forma di espressione. Parliamo di una bambina che si esprime a fatica e non riesca a scrivere», spiega la mamma Cinzia.

Ora continua il racconto la

mamma, Sofia quando sente la necessità, va a prendere la tela e inizia a dipingere. Cinzia e il suo compagno Gianluca aggiungono alle tele delle parole, delle fotografie o dei ritagli di giornale, un simbolo che esprime le emozioni che il quadro regala.

«Il titolo della mostra “Sofia Mes Art” anche se è un francese errato, è l’unica parola che Sofia riesce a dire ed è un termine nato insieme al vice preside Simone Giudici, della scuola Don Milani, frequentata dalla dodicenne. Questo è il mondo di Sofia, il suo modo di vedere il mondo di esprimersi. Per me questa mostra è un regalo di mamma ed è un regalo che lei ha fatto a me. Siamo unite dalla sua nascita e ho portato avanti da sola tanti situazioni e percorsi... è un regalo per noi. Voglio anche ringraziare Gianluca per esserci e per trattare Sofia come una figlia», conclude Cinzia.

E così in un’atmosfera primaverile, nella sala di Villa Venino sono esposte un

trentina di lavori della giovane novatese, in cui i colori si uniscono, restituendo a chi li guarda, eleganti e raffinati tratti e spunti di immaginazione. Tratti puliti, che spaziano, e si contengono nell’ingombro della tela, che non esagerano mai e donano la sensazione di arte, di mestiere e di riflessione. Anche le diverse persone che si sono recate in Villa Venino, sono state accolte dal sorriso e dalla gioia di Sofia che invitava, portava le persone verso i suoi lavori, in un misto di arte, eleganza ed emozioni.

«L’arte è un linguaggio del cuore aperto a tutti. L’arte è terapia. Attraverso il personale processo creativo si crea consapevolezza del sé comunicandolo al mondo senza bisogno di parole. L’arte è inclusione. Cercare di oltrepassare quel muro che a volte si crea nei confronti della disabilità, con questo andare oltre, guardare e osservare in libertà. L’arte non ha barriere, ma accoglie e unisce», conclude Cinzia Diconzo, mamma di Sofia.



IN FOTO

In alto: Sofia con la mamma Cinzia
Sotto: i quadri di Sofia esposti in Villa Venino

EKSPERIENCE
SEA · SCIENCE · SENSES™

LONGEVITY REPAIR
Riparazione istantanea dei capelli e longevità del cuoio capelluto

Rossella

ACCONCIATURE ROSSELLA
via XXV Aprile, 42 - 20026
Novate Milanese MI

Hair

Telefono: 02 3910 0908

FORNAIO DELLA PIAZZA
Piazza della Chiesa, 2 - Novate Milanese

ORARIO ESTIVO

Dal Lunedì al Venerdì	Sabato
07:00 - 13:00	07:00 - 13:00
16:30 - 19:30	Sabato pomeriggio CHIUSO

APERTI TUTTA L'ESTATE
Siamo aperti regolarmente nei mesi di:
GIUGNO · LUGLIO · AGOSTO

CHIUSURA ESTIVA
Il negozio resterà chiuso nei giorni:
15 · 16 · 17 · 18 AGOSTO
Riapertura regolare dal 19 AGOSTO.

CONTATTI
348 653 1508 | Melina Pane Musica

BUONA ESTATE A TUTTI!
Grazie per la vostra fiducia e buona estate da tutto lo staff del Fornaio della Piazza

Gelattolino Lilly

Un'idea nata in Università e in via di sviluppo

CHI È ILARIA PASSALI?
«Ilaria, o "Lilly", come mi chiamava mio nonno tra i profumi della pasticceria. Sono una ragazza di 21 anni in procinto di terminare la laurea in Economia e Gestione aziendale e specializzarsi poi in Scienze e Tecnologie Alimentari. Sono anche la mente dietro "Gelattolino Lilly", un progetto in cui credo tantissimo e che mi spinge a pensare in grande cercando di cogliere tutte le opportunità possibili»

DOVE NASCE L'IDEA DEL GELATO?

«L'idea di Gelattolino Lilly nasce dal desiderio di rendere il gelato un'esperienza accessibile, immediata e quotidiana. Se guardo al passato della mia famiglia, c'è una storia bellissima: mio nonno, prima di diventare un grande e stimato pasticciere, è cresciuto proprio nel mondo dei gelati. In un certo senso sto facendo il percorso inverso, ripartendo da dove lui aveva iniziato, ma con una veste tutta nuova. La scintilla del progetto è scocciata tra i banchi dell'univer-

sità. Durante le pause studio avevo un'incredibile voglia di gelato, ma nei distributori automatici si trovavano sempre e solo le solite bibite o i classici snack industriali. Successivamente, camminando tra i corridoi del Sigep di Rimini, ho capito come concretizzare l'idea, unendo la tradizione della nostra pasticceria a un canale totalmente innovativo. Il mio obiettivo è vendere i barattoli sia in negozio che attraverso distributori automatici dedicati, per portare una coccola artigianale in luoghi come università, studentati, centri sportivi.. e poi chi lo sa...»

QUAL È IL VALORE AGGIUNTO, LA NOVITÀ, IL PUNTO DI FORZA DEL TUO GELATO?

«Il punto di forza di Gelattolino Lilly è la sua versatilità, unita a un'importante innovazione tecnica. Dal punto di vista del prodotto, la speciale mantecatura lo rende subito pronto da gustare non appena viene estratto dal freezer, senza tempi di attesa. Dal punto di vista del mercato, la

vera novità sta nello sfidare l'idea che i distributori automatici debbano solo offrire cibo industriale, quando invece grazie a Gelattolino Lilly è possibile trasformare una pausa veloce in un'esperienza gourmet e artigianale a qualsiasi ora del giorno»

COSA C'È DI TE IN QUESTI GELATI?

«Ti direi che in questi gelati c'è il mio futuro, ma soprattutto gli insegnamenti di mio nonno. Lui mi ha insegnato che il segreto del successo non risiede solo nella scelta di ingredienti di alta qualità, ma nel gesto di cura verso chi sceglie il tuo prodotto. Lui infatti non vendeva semplicemente dolci, offriva un'emozione. Entrare nel suo negozio significava essere accolti con un canonicino e un sorriso sincero. Per anni mi sono sentita ripetere: "Ah, ma tuo nonno è il signore dei canonicini!", una frase che percepivo essere sempre pronunciata con stupore e ammirazione. In Gelattolino Lilly c'è questo stesso spirito: il desiderio di regalare una piacevole



coccola alle persone - che sia la sera sul divano mentre si guarda la televisione o in un momento di stress lavorativo o universitario - regalando un momento di felicità autentica attraverso la cura del dettaglio»

SEI GIOVANE... È QUESTA LA TUA STRADA?

«Me lo auguro con tutto il cuore, e ci sto lavorando affinché lo sia. In questo progetto ho voluto rispettare la calda tradizione pasticceria della mia famiglia, portandola in una nuova realtà fredda. Ed è per questo che il mio payoff recita: 'Radici di crema, visioni di ghiaccio'. Le radici sono le mie origini e il sapere artigianale che ho ereditato, mentre le visioni di ghiaccio rappresentano il mio futuro che considero ancora tutto da scrivere»



Il piano di Protezione Civile di Novate Milanese

Anche il Comune di Novate è dotato del proprio Piano di Protezione Civile e lo ha aggiornato, in linea con le più recenti direttive in materia

Si è concluso il percorso di presentazione al territorio del Piano di Protezione Civile della Città metropolitana di Milano, promosso dall'ente di area vasta attraverso un ciclo di incontri rivolto ad amministratori locali, tecnici e volontari impegnati nella prevenzione e nella gestione delle emergenze.

Il Piano, adottato al termine di un articolato lavoro di analisi del territorio e dei rischi, si configura come uno strumento strategico per la previsione, la prevenzione e la gestione delle emergenze. Esso definisce il modello operativo e le procedure di intervento, rafforzando il coordinamento tra i diversi livelli istituzionali e il sistema del volontariato, elemento essenziale per la capacità di risposta del territorio

Nel corso degli incontri, oltre all'illustrazione dei contenuti del Piano, è stata presentata anche la demo di una nuova applicazione digitale, progettata per agevolare la consultazione delle informazioni in maniera semplice e immediata, sia nelle attività ordinarie sia, soprattutto, nei momenti di emergenza, quando è fondamentale disporre rapidamente degli strumenti operativi.

Ad approfondire i contenuti tecnici del documento è stato il professor Giovanni Menduni del Politecnico di Milano, alla presenza del presidente del Comitato di Coordinamento del Volontariato, Dario Pasini, oltre che di numerosi amministratori, funzionari e volontari che hanno contribuito al confronto con domande e osservazioni. Presente anche la consigliera delegata alla Protezione civile, Sara Bettinelli: "Il Piano di Protezione Civile della Città metropolitana di Milano rappresenta uno strumento strategico per rafforzare la capacità dei territori di prevenire e gestire le emergenze, in un contesto caratterizzato da rischi sempre più complessi - dichiara - Non si tratta soltanto di un documento tecnico, ma di un supporto concreto per le amministrazioni locali e di uno strumento di conoscenza accessibile anche ai cittadini. Il percorso di incontri sul territorio consente di condividere contenuti e modalità operative, valorizzando il contributo fondamentale del volontariato e consolidando una rete di collaborazione sempre più integrata ed efficace".

Il Piano si prefigge innanzitutto di analizzare il territorio di riferimento, al fine di individuare i rischi presenti e le risorse utili a fronteggiare le emergenze e a rendere il territorio più "resiliente". La resilienza indica la capacità, da parte di un sistema territoriale, di resistere ad emergenze più o meno gravi e di ripartire in maniera virtuosa. Quali sono i rischi principali a cui è esposto il territorio di Novate Milanese?

- Rischio Idraulico ed Idrogeologico
 - Rischio Chimico e da Trasporto di Sostanze Pericolose
 - Rischio di Incendi Boschivi
 - Rischio da fenomeni meteo avversi
- Il Rischio sismico è considerato marginale, No-

vate Milanese rientra nella classe di rischio 4, la probabilità che capiti un terremoto è molto bassa

RISCHIO IDRAULICO ED IDROGEOLOGICO

Novate Milanese è esposto a rischi di natura idraulica in particolare per la presenza dei torrenti Garbogera e Pudiga che attraversano ambiti urbanizzati del territorio comunale. I torrenti hanno già creato problematiche di natura idraulica in passato, esondando ed allagando porzioni di territorio a seguito di piogge intense che si sono abbattute sul loro bacino idrografico. Le zone più esposte al rischio sono quelle poste a ridosso degli argini o lungo i tratti intubati. L'elevata urbanizzazione del territorio non favorisce lo smaltimento delle acque meteoriche che si riversano nel sistema fognario e contribuiscono ad alimentare le portate idrauliche dei corsi d'acqua.

RISCHIO EVENTI METEOROLOGICI ESTREMI

Allagamenti in ambito urbanizzato possono essere causati da nubifragi, cioè piogge molto intense che si manifestano soprattutto durante l'estate a seguito di forti temporali. Gli allagamenti sono dovuti perlopiù all'incapacità del sistema di drenaggio di convogliare tutta l'acqua caduta. Così la stessa può allagare strade, sottopassi, scantinati, etc. Tali fenomeni, che con i cambiamenti climatici in atto si manifestano con maggiore frequenza sui territori, possono essere accompagnati da trombe d'aria, grandinate, cioè fenomeni meteo violenti che possono provocare ingenti danni.

RISCHIO CHIMICO E TRASPORTI PERICOLOSI

Nei Comuni limitrofi a Novate Milanese sono insediati Stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante (RIR) ai sensi del D.lgs 105/2015; gli scenari di rischio previsti dai Piani di Emergenza Esterna, redatti dalla Prefettura, non prevedono impatti diretti sul territorio di Novate Milanese nel caso di incidente presso tali stabilimenti. Da rilevare la presenza in comune di Novate Milanese e nelle immediate vicinanze, di diversi depositi di carburante, stabilimenti e centri di stoccaggio rifiuti e soprattutto di infrastrutture di rilevanza sovralocale, in particolare l'Autostrada A4 e la Tangenziale A52, lungo le quali transitano carichi di Sostanze Pericolose che potrebbero, dar luogo ad incidenti chimici localizzati

IL RISCHIO DI INCENDI BOSCHIVI

Quando aree forestali sono prossime a nuclei abitati sussiste un Rischio di Incendi Boschivi di Interfaccia. E' infatti possibile che gli elementi antropici posti ai margini del bosco e di aree bruciabili possano subire danni per propagazione di incendi forestali. Novate Milanese è esposto ad un Rischio di Incendi boschivi di livello basso in quanto la presenza di aree boschive e bruciabili è esigua. La gestione degli incendi boschivi spet-

ta, in Lombardia, a Parchi, Province e Comunità Montane. L'Ente di riferimento per il Comune di Novate Milanese è la Città Metropolitana di Milano.

IL PIANO E POPOLAZIONE FRAGILE

Durante un'emergenza l'assistenza prioritaria deve essere indirizzata alle persone non autosufficienti, la fascia di popolazione fragile che necessita di assistenza e attenzioni mirate a causa di particolari condizioni: disabilità, età avanzata, età infantile, malattia fisica o mentale, infortunio, etc.. Il reperimento/aggiornamento degli elenchi delle persone non autosufficienti è una procedura complessa e delicata che necessita anche della collaborazione dei cittadini. Chi assiste persone fragili deve comunicarlo in via prioritaria al Comune che dispone già di un primo elenco grazie alla rubrica di coloro che richiedono il contrassegno per disabili.



IN FOTO
Protezione Civile di Novate Milanese

Sabato 6 giugno si è svolta un'esercitazione della Protezione Civile

Il fine è stato quello di testare le procedure operative e di coordinamento dei soccorsi. Presenti anche ambulanze, vigili del fuoco e Protezione Civile di altri Comuni.



Move Week 2026 a Novate Milanese

Sport, inclusione e divertimento per tutti. Una settimana di eventi sportivi a Novate e una giornata speciale al CX Milan NoM, al confine tra Novate e Milano

La Move Week è un evento europeo annuale pensato per mostrare i benefici di una vita attiva e del praticare su base regolare sport e attività fisica.

In questa settimana dedicata allo sport, al benessere e alla partecipazione sociale, l'associazione **Mondodisabile.it** e **Dietro la Notizia** di Novate Milanese, hanno organizzato una serie di eventi sportivi e attività aperte a tutti, con l'obiettivo di promuovere inclusione, aggregazione e condivisione attraverso lo sport.

L'appuntamento principale è stato sabato 30 maggio, presso CX Milan NoM, che per un'intera giornata si è trasformato in un vero e proprio villaggio dello sport e dell'intrattenimento.

Durante l'evento si sono svolti tornei di basket 3Vs3, tornei di pallavolo 3Vs3, sfide di calcio balilla 2V2 e intorno un'area street food gestita da Leone novate, stand bio, vegan di Oplà, e l'ape car di Lilly

Nel pomeriggio, dopo le premiazioni dei tornei, si è svolta un'esibizione di musica Country dove è stato

possibile ballare e imparare i passi divertendosi.

La manifestazione nasce con l'intento di creare uno spazio aperto e accessibile, dove giovani, famiglie, studenti e associazioni possano incontrarsi e vivere insieme una giornata all'insegna dell'energia positiva, dello sport e della convivialità.

"Move Week vuole essere molto più di un evento sportivo: è un'occasione per costruire relazioni, abbattere barriere e valorizzare il territorio attraverso attività inclusive e partecipative", spiegano gli organizzatori.

"Siamo stati felici di ospitare all'interno di CX Milan NoM un'iniziativa come MOVE Week, capace di unire sport, inclusione e partecipazione attiva del territorio. Crediamo che luoghi come il nostro debbano essere sempre più spazi aperti alla comunità, in grado di favorire occasioni di incontro, benessere e socialità non solo per i nostri ospiti ma anche per i cittadini e le realtà locali.

Eventi di questo tipo rappresentano perfettamente lo spirito di condivisione e aggregazione che vogliamo

promuovere ogni giorno all'interno della struttura", dichiara Valerio Modola, General Manager di CX Milan NoM.

Durante la settimana si sono svolti altri eventi, il lunedì un torneo di bocce per persone disabili e non, a cui hanno partecipato il Cdd di Novate, al parco Ghezzi. Martedì è stato organizzato una lezione di danza per persone disabili al Cdd di Novate, mentre il mercoledì persone disabili e non sono scese nel campo da tennis del Garden Tennis club di Novate, unendo più centri diurni.

Giovedì sera nella palestra di via Cornicione si è svolta una dimostrazione di baskIN, basket inclusivo, mentre venerdì sera c'è stata la "Camminata sotto le stelle", con meta nel bosco del Fontanile in cui si sono ammirate anche le luci e i canti delle lucciole Sabato si sono svolti i tornei di basket, pallavolo e calcio balilla al Cx Milano Nom, mentre domenica la settimana sportiva si è conclusa con un torneo calcio a 5 nell'oratorio San Carlo di Novate M.se in via Gran Paradiso.



IN FOTO
Move Week 2026

Si ringrazia per la partecipazione



Promotore

Partner



MARSH







IN FOTO
Eventi della Move Week 2026





IN FOTO
Eventi della Move Week 2026





IN FOTO
Eventi della Move Week 2026

Cafè Vintage

Colazioni dolci e salate
(anche senza glutine)

Aperitivi per tutti i gusti
(anche vegetariani e senza glutine)

Colazioni e merende

Feste private

Serate a tema

Prenotazioni: 351 689 3292
Via Repubblica 6, Novate Milanese

14-15-16 Agosto chiusi

Domenica pomeriggio aperto SOLO per eventi privati



colazioni super



pancakes



ti aspettiamo!



spritz



taglieri



cocktails



MAMO'S CAFE
via Repubblica, 75 - 345.3068477



PANIFICIO ZERBETTO
via Repubblica, 30, Novate Milanese MI
02 354 4562



WWW.PAGNOTTAMOTO.IT | VIA IV NOVEMBRE 92/A2, BOLLATE (MI) | TEL.02/38306296

Cercasi MECCANICO

Due chiacchiere con Filippo Caccamo

Nei suoi video racconta il mondo scolastico da più punti di vista: la preside, gli insegnanti, gli alunni e quando “la pancia è piena”, arriva Giulia a buttar fuori tutto quello che teniamo dentro e non riusciamo a dire



Professore, poi ti sei dedicato ai social, ai video. Come è avvenuto questo passaggio? Chi era Filippo nell'adolescenza o se vuoi anche negli anni di Università? Un secchioncello? Non credo, parere personale.

«Piuttosto un ragazzo sgamato, diciamo così. Guarda, è bellissima perché è una domanda che finalmente porta l'attenzione sull'umano. Perché a mio avviso anche ai ragazzi bisognerebbe un po' tornare a parlargli di chi si vuole essere, più che dell'aspetto nozionistico. Io ho sempre fatto sta roba qua e grazie a Dio ci sono le prove. Mia mamma andava ai colloqui e le dicevano, signora, ..gli consegnavano i copioni che io scrivevo a mano. “Signora, questo qua invece che ascoltare scrive i copioni per fare gli spettacoli in oratorio”.

Ho sempre voluto fare quello che faccio ora. Quindi non ho ricordi se non io che guardo Beppe Grillo su YouTube che caricava gli spettacoli, che guardavo Benigni, che scrivevo, andavo all'oratorio veramente a fare gli spettacoli. Guardavo una valanga di Legnanesi. Il mio ricordo di quegli anni è veramente un assorbimen-

to incredibile. Poi per farne cosa, insomma, chi lo sa, possono piacere, non piacere, i miei video, i miei spettacoli. Però, ecco, io ho dei ricordi di quegli anni di una grande, grande formazione. Quindi sicuramente curiosità, voglia di fare.

E forse anche la voglia di fare, se mi permetto, qualcosa anche per gli altri. Immaginavo l'ambiente dell'oratorio, comunque coinvolgere i ragazzi, creare gruppo, stare insieme. Avevo un trio, poi un duo, poi sono rimasto da solo, avevo il sogno di fondare una compagnia teatrale. Credo che il teatro sia talmente una cosa pubblica, talmente per tutti, che crogiolarsi da solo nel dire guardatemi come son bello è proprio l'ultimo dei miei pensieri. Quindi ho sempre puntato, diciamo, alla corallità dei progetti»

Invece la passione dell'arte, quindi i beni culturali, da dove è arrivata quella?

E' stata un po' una cosa casuale. Volevo fare la triennale in beni culturali, per poi continuare con la magistrale in storia dello spettacolo. Quindi per fare la specialistica in spettacolo, chiamiamo-

la così. Nel corso della triennale, quindi questa triennale in beni culturali, ho invece capito che mi piaceva molto la storia dell'arte. E ho quindi detto, sai cosa c'è? Io vorrei deviare il mio percorso, universitario, non più spettacolo, che magari affronterò lavorando, come fortunatamente sta accadendo in questi anni della mia vita, ma nella storia dell'arte. Perché è proprio stata una folgorazione, una sorpresa, secondo me, è semplicemente stata una sorpresa»

Parlaci dell'esperienza da professore, se non sbaglio delle medie...

«Ah sì, lettere alle medie, sì, sì, sì»

Cosa ti ha lasciato, cosa ti ha insegnato questa esperienza?

«Beh, tanto. E' stato meraviglioso, è stato bellissimo. Ricordo con affetto incredibile quell'esperienza, nel senso che è stata un po' costretta dal Covid, quindi naturalmente all'inizio i teatri sono chiusi e mi sono detto, vado a insegnare. Ma poi, no, ci ho lasciato il cuore.

Se tornassi a scuola a insegnare sarei felicissimo, non ho assolutamente alcun tipo

di, come dire, non rinnego quello che è stato fatto, perché è stato proprio bello, mi sono proprio divertito»

Ti piacerebbe sapere che al termine dei tuoi spettacoli le persone escono dal teatro e portano a casa... ?

«Risate, risate. Credo nel valore della comicità, quelli che dicono fa ridere ma anche riflettere, è vero, è indubbiamente vero. Ed è indubbiamente vero che tanti mi scrivono, “mi sono ritrovato non solo felice ma ho anche capito che...”, ed è tutto molto vero e molto bello.

Quando tu fai il comico, senti ridere e la gente durante le foto ti dice “io avevo male alla faccia dalle risate”, quella è in assoluto la risposta che cerchi, ed è una bella soddisfazione. Non faccio teatro tanto per autocelebrazione, a me proprio piace questo mestiere. Piace il palco, piace proprio questa roba qua, capisci? Anche tutto quello che cedi nei video, sono tutti finalizzati a portare la gente a teatro, questo per me è molto importante»

Cosa ti rende invece veramente felice?

«No, guarda, la vera risposta, senza nominare il teatro, è la libertà. Il costruirsi con sacrifici enormi la libertà di fare lo stracazzo che vuoi nella vita. Di vivere di teatro, di vivere di arte.

C'è gente che vive e dice “ma cazzo io voglio fare il medico, il mio sogno è fare 12 ore al giorno quella roba lì”. Quindi non necessariamente qualcosa di artistico. La cosa che mi rende più felice al mondo è svegliarmi senza sveglia, anche se sono di mio mattiniero.., quindi svegliarmi senza sveglia e non maledire, la propria vita, il proprio lavoro ma svegliarsi felici»

In alcuni video dici di avere paura dell'aereo..è vero o è una gag?

«È vero...assolutamente. Ho super paura dell'aereo, sono terrorizzato. E se vogliamo proprio chiudere appunto l'intervista così, l'unica, l'altra faccia della medaglia del mio lavoro è quella che sono, ahimè, costretto a prendere gli aerei. Questa è una cosa che mi ammazza, mi uccide, però purtroppo, ripeto, sono costretto a farla»

La star dei social in tour sarà da novembre nei teatri d'Italia con il nuovo spettacolo “Fuori di Tela”, dove la storia dell'arte diventa spunto per ridere del quotidiano



IN FOTO

Filippo Caccamo, ph. Gianluca Talento

Antonio Giandrini, campione di aeromodellismo Combat

Antonio è un novatese di 60 anni e da quando ne ha 14 ha una grande passione: l'aeromodellismo

Questa attività sportiva è iscritta al Coni ed ha una propria federazione, che comprende categorie, che variano dalla F1 alla F9. Nella grande categoria F2 che riguarda il volo vincolato, ci sono 4 sottocategorie F2A velocità, F2B acrobazia, F2C team racing, F2D combattimento aereo. È uno sport non molto conosciuto perché si svolge in luoghi remoti, attrezzati per fare volare i modelli aerei. Sono posti spesso poco raggiungibili, distanti dai luoghi abitati. Scopo della gara: due piloti volano contemporaneamente nello stesso cerchio con un diametro di 2 metri con modelli da combat con una apertura alare di 120 centimetri. Ogni modello traina una striscia (streamer) di carta di 2,5 metri e lo scopo è quello di tagliare la bandierina dell'avversario. Più tagli corrispondono

a più punteggio, quindi il pilota deve, attraverso la sua elica motore, cercare di tagliare lo streamer avversario più volte. Il combattimento dura 4 minuti. Vince chi totalizza il punteggio più alto al termine del combattimento. All'interno del cerchio gareggiano due piloti alla volta, uno contro uno, indossando un casco e applicando fisicamente dei movimenti per fare andare al meglio il proprio aeromodello. Il contatto fisico c'è, ovviamente con correttezza, pena la squalifica. Ogni squadra è composta da un pilota e due meccanici, uno per l'aereo ufficiale e uno per l'aereo di scorta, il muletto. I modelli in volo hanno un motore fino a 2,5 cm³, una lunghezza cavi dal modello al polso del pilota di circa 15,92 metri e volano circa a 160 chilometri orari. Antonio è stato Campione italiano 8 volte e

diverse volte sul podio come secondo o terzo classificato. Ha conquistato un terzo posto ai campionati del mondo e un quarto posto agli ultimi mondiali. Recentemente, a maggio, è stato a Perth in Australia per i campionati del mondo, mentre a luglio sarà a Barcellona per la coppa del mondo e a settembre a Lugo di Ravenna per il campionato italiano. Nell'ultimo anno ha fatto parte dello staff azzurro in qualità di Team Manager. «È successo in America, abbiamo vinto il titolo e sentire l'inno nazionale è stata una grande emozione. Vorrei concludere la mia esperienza di pilota vincendo un titolo internazionale e così sarei davvero soddisfatto», conclude Antonio. I suoi allenamenti sono un paio di volte a settimana, in uno spazio aperto vicino a Busto Arsizio. In ogni gara i piloti portano con sé otto

dieci aerei, perché potrebbero rompersi in volo o avere dei problemi. Mediamente un pilota acquista o costruisce circa 30 modelli all'anno, che vengono utilizzati nelle varie competizioni. Il costo di un modello è di circa settanta euro, a cui vanno aggiunti circa 350 euro di motore, il materiale tecnico come cavi, strisce e carburanti, una miscela di alcool e olio di ricino, sintetico.



IN FOTO
Antonio Giandrini

Leone
CARNE E CUCINA - PIZZERIA

Un locale per tutti, nel centro storico di Novate Milanese, alle porte di Milano.

Venite a provare le nostre carni e le nostre birre.

SCAN ME!

Aperto tutti i giorni a pranzo e cena

Via G. Matteotti, 12
Novate Milanese (MI)
Tel. 02 3544199

Leone - Carne e Cucina
leone.carne.cucina

NOVATESE ONORANZE FUNEBRI

TRASPORTI - FUNERALI - CREMAZIONI - MARMI

NOVATESE
NOF
ONORANZE FUNEBRI
PAOLO GALLI

02.3910.1337
reperibilità continua

NOVATE MILANESE • VIA MATTEOTTI, 18
WWW.NOVATESE.IT

Rimpatriata dei coscritti del '77. L'emozione dell'ex maestro.

Si ritrovano dopo 40 anni e a sorpresa, invitano il maestro

Erano compagni di classe alla Don Milani, e dalla prima alla quinta, il loro maestro era Domenico D'Angelo che una volta concluso l'anno scolastico della loro quinta, andò in pensione. «Un giorno di aprile sono stata aggiunta su un gruppo WhatsApp e leggendo alcuni nomi, ho capito che erano i miei ex compagni di classe delle elementari. Un compagno di classe ha avuto l'idea di riunirci», spiega Roberta Lunghi. Con il passare dei giorni nel gruppo è nata l'idea di ritrovarsi per un aperitivo e invitare l'allora maestro. Contattate le due figlie Anna e Carmen e abbiamo pensato tutti insieme di fargli una sorpresa. Così il 9 maggio la classe, in collegamento con tre ex studenti che ora vivono all'e-

stero, si sono ritrovati ai tavolini di un bar novatese. «E' stata una gioia vedere la sorpresa del nostro maestro, ora 97enne, nel rivederci e nel riconoscere alcuni di noi», conclude Roberta. Gli alunni hanno poi regalato al maestro una pianta sempre verde con una dedica "Grazie per averci insegnato a crescere ogni giorno, con pazienza, passione e il sorriso che non è mai cambiato.

Con affetto, i tuoi alunni".



Gli Sgusciati: lavori, doni e divertimento

Un progetto nato nel 2011 su richiesta di alcuni genitori di bambini e ragazzi con sindrome dello spettro autistico

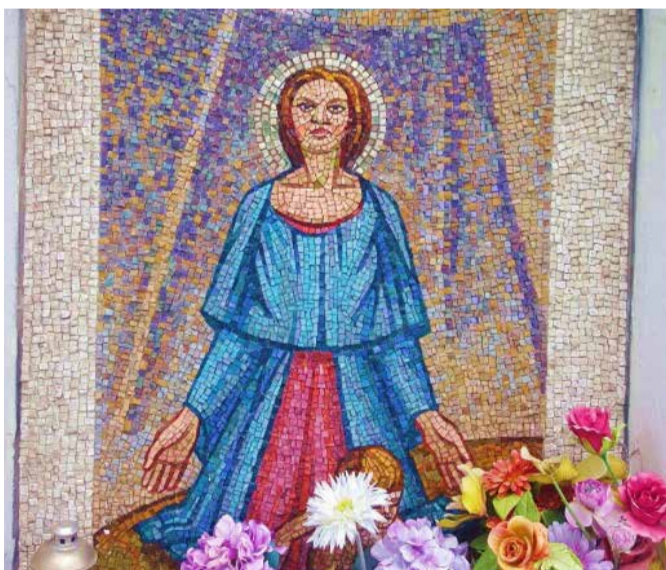
L'Associazione "La Tenda" è un'organizzazione di volontariato costituita nel 2000. I due principali progetti realizzati sono una casa di avviamento all'autonomia per donne in difficoltà, sole o con i loro bambini, che vengono accolte e supportate nel recupero di un'esistenza dignitosa e serena. A questo si unisce il progetto

Sgusciati, rivolto a bambini e giovani con autismo, ai quali si propongono diversi tipi di intervento, diversificato in base alle diverse esigenze di ciascuno. I ragazzi hanno realizzato durante l'anno anche dei lavori, tra i quali alcuni sono esposti nella parete della loro sede. Nella fotografia si vede anche un quadro, che è

stato donato dal pittore novatese Rino Chiarappa. L'associazione la Tenda ha poi organizzato una serata al teatro Nuovo di Novate con l'attore Germano Lanzoni, in cui ha parlato di una storia a lui molto vicina e ha poi intrattenuto gli spettatori con un monologo del "Milanese imbruttito" che ha fatto divertire i presenti.

IN FOTO

A lato: Germano Lanzoni, il "Milanese imbruttito"
A destra: Ragazzi del progetto Gli Sgusciati



Articolo Cappelle Votive dello scorso numero

Ci teniamo a precisare che l'articolo pubblicato nello scorso numero, relativo alle Cappelle Votive Mariane è frutto del lavoro delle catechiste insieme, prima, a don Marco e ora, a don Roberto. Speriamo che tale pubblicazione possa valorizzare la storia di questi piccoli angoli di fede nella nostra città e favorire la loro conoscenza anche a coloro che non ne erano informati.

IN FOTO

Una delle delle Cappelle Votive Mariane di Novate

Tanti auguri all'ottica Corci

Teatro pieno per rendere omaggio a Marco Corci e il suo staff

L'ottica Corci quest'anno ha festeggiato 50 anni di attività. L'attuale titolare Marco Corci, ha organizzato una serata al teatro Nuovo di Novate con il comico Max Pisu, ad invito, per ringraziare la propria clientela e condividere con loro un momento di festeggiamenti.

Il racconto di due novatesi sulla rotta balcanica

Incrociare la strada di ragazzi nepalesi, pakistani, bengalesi, di famiglie kosovare e di triestini senza fissa dimora è stata un'intensa esperienza resa possibile da "ResQ - People saving people". E' stata questa la settimana di volontariato al Centro Diurno di Trieste, di Giovanna e Sara, due volontarie dell'Equipaggio di Terra di Novate dell'associazione che dal 2020 ha l'obiettivo di soccorrere chi si trova a rischiare la vita per attraversare il Mediterraneo o le frontiere di terra, fuggendo da situazioni di conflitto, persecuzioni e povertà estrema. ResQ negli ultimi anni è riuscita ad acquistare, grazie alle donazioni,

una nave di ricerca e soccorso che si aggiunge alla flotta civile umanitaria nel Mediterraneo. La ResQ People è salpata per la prima volta ad agosto 2021 e in 5 anni di attività ha soccorso circa 500 persone, il più piccolo aveva otto mesi. Lo scorso dicembre ha ricevuto l'Ambrogino d'oro dal Comune di Milano. Dal 2022 ResQ è attiva nella città di frontiera, in particolare a Trieste dove arrivano i migranti dalla rotta balcanica con un progetto che si affianca alle realtà locali per rispondere ad una crisi umanitaria ai confini dell'Europa. Nella settimana di volontariato passata tra bicchieri di

the caldo, partire a carte, lezioni di italiano, chiacchierate, servizio lavanderia per chi non ha una casa le due volontarie al Centro Diurno hanno dato un supporto alle associazioni locali che tutti i giorni tengono aperto e operativo il centro, ICS - Consorzio Italiano di Solidarietà, Comunità di San Martino al Campo, Save the Children, Linea d'Ombra, Donk. Qui si accoglie ogni giorno chi arriva a piedi dopo mesi o anni di viaggio, migranti della rotta balcanica che si incrociano con i residenti che frequentano il dormitorio, in un clima di speranza e di gratitudine per il supporto che si riceve.



Due anni di investimenti per famiglie, scuola e comunità

Una città che cresce partendo dalle persone

UNA SCELTA CHIARA: METTERE AL CENTRO LE PERSONE

A quasi due anni dall'insediamento dell'Amministrazione Comunale, è possibile tracciare un primo bilancio del lavoro svolto nei settori dell'istruzione e dei servizi sociali. Una scelta politica chiara ha guidato il nostro impegno: mettere al centro le persone, investendo sulla scuola, sostenendo le famiglie e rafforzando la rete dei servizi sociali. In una fase storica caratterizzata da cambiamenti demografici, nuove fragilità e crescenti bisogni educativi, amministrare significa saper guardare oltre l'emergenza, costruendo risposte durature e capaci di generare opportunità per tutta la comunità.

SCUOLE PIÙ MODERNE, SICURE E FUNZIONALI

La scuola è stata uno degli ambiti su cui l'Amministrazione ha concentrato maggiormente i propri investimenti. L'apertura della nuova scuola dell'infanzia Andersen rappresenta certamente il risultato più visibile di questi primi anni di mandato. Una struttura moderna, sostenibile e progettata per rispondere alle esigenze educative dei bambini e delle famiglie. Stanno terminando i lavori anche del nuovo nido "Prato fiorito" e della mensa attigua. Accanto a questo intervento, sono stati realizzati lavori sulle coperture del nido Il Trenino e della scuola Collodi, interventi di manutenzione straordinaria presso la scuola primaria Don Milani, opere di riqualificazione alla Rodari e l'avvio della nuova aula polifunzionale del polo Vergani. A questi interventi si aggiunge un lavoro quotidiano e spesso meno visibile di manutenzione ordinaria e straordinaria, svolto in costante dialogo con dirigenti scolastici, insegnanti e famiglie. L'obiettivo è semplice: garantire a studenti e personale scolastico ambienti sempre più sicuri, accoglienti e adeguati alle esigenze della didattica contemporanea.

PIÙ SERVIZI E PIÙ OPPORTUNITÀ PER LE FAMIGLIE

Investire sulla scuola significa anche investire sulle famiglie. Per questo motivo sono state introdotte per la prima volta le borse di studio comunali destinate agli alunni delle classi quinte della scuola primaria, con l'o-

biiettivo di valorizzare l'impegno scolastico e promuovere il valore dell'istruzione. Sono state inoltre rafforzate le collaborazioni con i servizi educativi e le scuole dell'infanzia paritarie presenti sul territorio, riconoscendo il ruolo fondamentale che queste realtà svolgono all'interno del sistema educativo cittadino. Particolare attenzione è stata dedicata anche ai centri estivi. Grazie all'incremento delle risorse comunali, quest'anno è stato possibile soddisfare tutte le richieste pervenute, offrendo alle famiglie un supporto concreto nella gestione dei tempi di vita e di lavoro.

PRIMA INFANZIA: UNA RISPOSTA CONCRETA AI BISOGNI DELLE FAMIGLIE

Uno dei risultati più significativi di questi primi due anni riguarda il sistema dei servizi per la prima infanzia. Di fronte a una crescita costante delle richieste di accesso ai nidi, l'Amministrazione ha scelto di investire per ampliare la capacità di risposta del sistema e migliorare l'offerta educativa. I risultati ottenuti sono particolarmente incoraggianti: per la fascia dei bambini medi e grandi la lista d'attesa è stata completamente esaurita, mentre per la fascia dei piccoli è stato possibile soddisfare un numero sensibilmente superiore di richieste rispetto agli anni precedenti. Dietro questi risultati vi è un intenso lavoro di programmazione, organizzazione e collaborazione con i gestori dei servizi, finalizzato a garantire un accesso sempre più ampio ai servizi educativi per l'infanzia. Sostenere la prima infanzia significa sostenere le famiglie, favorire la natalità e creare le condizioni per una comunità più forte e inclusiva.

UN WELFARE DI PROSSIMITÀ SEMPRE PIÙ FORTE

Sul fronte sociale abbiamo lavorato per rafforzare una rete di servizi capace di accompagnare le persone nei momenti di maggiore fragilità. Sono stati consolidati i servizi educativi domiciliari per minori e persone con disabilità, gli interventi di sostegno agli anziani, le attività di supporto alle famiglie e i percorsi di inclusione sociale. Parallelamente è stato avviato un importante lavoro di programmazione strategica attraverso il

Piano Comunale per la Famiglia, strumento che permetterà di orientare le politiche sociali dei prossimi anni in modo sempre più efficace. Un percorso costruito attraverso il coinvolgimento delle associazioni, degli operatori e delle realtà del territorio, nella convinzione che le migliori risposte ai bisogni sociali nascano dall'ascolto e dalla collaborazione.

LA SFIDA DEI MEDICI DI FAMIGLIA

Tra i temi più complessi affrontati in questi due anni vi è certamente la carenza di medici di medicina generale. Pur non trattandosi di una competenza comunale, l'Amministrazione ha scelto di svolgere un ruolo attivo, mantenendo un'interlocuzione costante con ASST Rhodense, mettendo a disposizione spazi comunali e promuovendo ogni opportunità utile all'insediamento di nuovi professionisti. I risultati sono evidenti: il numero dei cittadini senza medico di famiglia è passato da circa 3.000 persone nel luglio 2024 a 315 nel maggio 2026. Un risultato importante che non consente di abbassare la guardia, ma che dimostra come il lavoro istituzionale e la collaborazione tra enti possano contribuire concretamente a migliorare la qualità della vita dei cittadini.

GUARDARE AVANTI CON FIDUCIA

I risultati raggiunti rappresentano un punto di partenza e non un punto di arrivo. Nei prossimi anni proseguiremo il lavoro già avviato con il nuovo Piano Triennale per il Diritto allo Studio, l'attuazione del Piano Comunale per la Famiglia, il rafforzamento dei servizi sociali e il coinvolgimento delle nuove generazioni attraverso la Consulta Giovani. La Novate che vogliamo costruire è una città che investe sulle persone, sostiene le famiglie, valorizza la scuola e non lascia indietro nessuno. È questa la direzione che abbiamo scelto all'inizio del mandato. Ed è questa la direzione che continueremo a seguire, con serietà, concretezza e spirito di servizio verso tutta la comunità.

Matteo Silva
Assessore ai Servizi Sociali,
Istruzione e Politiche Giovanili

Il Comitato Giardino dei ciliegi torna sul tema dell'inquinamento acustico del deposito di Trenord



Il 4 giugno si è tenuto un incontro pubblico sulla problematica dell'inquinamento acustico e ambientale ferroviario che da più di un anno è stato sottoposto all'attenzione di Trenord, Arpa, Trenord, Ferrovie Nord, Città Metropolitana e Regione Lombardia e il Comune di Novate. «La questione non riguarda singoli disagi individuali, ma un tema di evidente interesse pubblico, con possibili ricadute sulla salute, sul benessere, sul diritto al riposo e sulla qualità della vita della cittadinanza. Non ci troviamo infatti di fronte al solo rumore derivante dal transito ordinario dei treni di linea o dei diretti, ma a un sistema infrastrutturale complesso, nel quale la linea ferroviaria convive con il deposito-officina Trenord e con attività di manovra, stazionamento, manutenzione, impianti tecnici, test e lavorazioni poste a ridosso di aree residenziali e scolastiche», spiegano dal Comitato. Per le ragioni esposte, il Comitato propone che il Comune richieda ad ARPA un approfondimento tecnico mirato, volto non solo a verificare il rispetto dei limiti previsti per il rumore prodotto dall'infrastruttura ferroviaria, ma anche a distinguere, dove tecnicamente possibile, il rumore derivante dal traffico ferroviario ordinario dalle eventuali emissioni cumulative e continuative riconducibili ad attività di deposito, manovra, stazionamento, impianti, lavorazioni, manutenzioni, test o altre sorgenti sonore presenti nell'area. «Ora a seguito del confronto avviato con l'amministrazione comunale e con le forze politiche presenti all'incontro del 4 giugno, il Comitato resta in attesa di un cortese riscontro entro la fine del mese di giugno in merito all'adesione alla proposta di mozione, all'orientamento dei rispettivi gruppi in merito alla sottoscrizione e alla presentazione condivisa della mozione definitiva in Consiglio comunale.

Vi risponde in privato!

Psicologa e
psicoterapeuta
Barbara Pizzi

Per informazioni e consigli scrivi alla psicologa e psicoterapeuta Barbara Pizzi (comunicazione.dietrola-notizia@gmail.com), vi risponderà in privato.



Il tempo

A spiegarlo è la psicologa e psicoterapeuta Barbara Pizzi specializzata in potenziamento cognitivo e psicologia scolastica

In una società in continua evoluzione e progresso spesso è faticoso gestire il tempo, quello personale, familiare, lavorativo e tutto ciò che in qualche modo circonda la nostra quotidianità.

Di frequente tendiamo a programmare, pianificare, anticipare, progettare e prevederediversamente, per i meno espertiprocrastinare, delegare, "correre"

Il concetto di tempo è uno dei più grandi misteri della filosofia, della scienza e della psicologia, si può definire

brevemente come la dimensione nella quale si misura il trascorrere degli eventi.

Possiamo pensare alle tante sfaccettature di questo termine: il tempo oggettivo, fisico, psicologico, relativo, soggettivo, della memoria, culturale, ciclico.

Concentrandoci sul "Presente", una buona idea è pensare a come sia possibile per ognuno di noi SO-STARE in questo tempo.

Essere capaci di esserci e godere di ciò che si sta facendo è un grande dono, dobbiamo

regalarci questo piacere ed avere rispetto dei nostri tempi che molto spesso non coincidono con quelli degli altri, il confronto è utile se riusciamo a cogliere le possibilità di miglioramento...circondarsi sempre di persone migliori di noi.....per imparare da loro e innalzare le nostre capacità. E' utile ricordarci che "di più non è sempre meglio, a volte basta poco per grandi soddisfazioni.

Per cambiare c'è sempre tempo!



IN FOTO

Psicologa e Psicoterapeuta Barbara Pizzi - Iscriz. Albo Ord. Psicologi Lombardia numero 03/13262

Carenza di medici di base e pediatri

Il parere del Comitato Cittadino per la Salute e il Benessere di Novate

Siamo il Comitato Cittadino per la Salute e il Benessere di Novate e vogliamo dire la nostra sulla carenza dei medici di base, per chiarire bene la situazione emergenziale che stiamo affrontando.

I dati di questi grafici ci sono stati forniti dalla dirigenza di ASST-Rhodense, Il primo grafico a forma di torta rappresenta la situazione dei cittadini Novatesi con e senza medico (provvisorio o titolare). Il numero degli abitanti di Novate rimasti senza Medico è notevolmente diminuito in questi ultimi due anni, grazie all'arrivo di un nuovo Medico sostituto (Dott. Hanna) e grazie all'insediamento di nuovi Medici titolari a Bollate, che hanno assorbito, in parte, i cittadini Novatesi privi del Medico. più di 12.000 Novatesi hanno il medico fuori Novate, 2800, sono quelli seguiti da un medico provvisorio.

Nel secondo grafico mostriamo, il numero di medici di base titolari dal 2023 al 2026. La comunità Novatese è lacerata da una profonda ferita, la mancanza di un numero adeguato di Medici di base e di Pediatri.

Le diverse Amministrazioni Comunali hanno cercato di tamponare l'emorragia con

cerotti, più o meno grandi. Ma i cerotti non sono sufficienti, perché la ferita continua a sanguinare. Occorre un intervento risolutivo. Occorre creare le condizioni per attrarre nuovi Medici a Novate, unica soluzione in grado di cicatrizzare in maniera definitiva la ferita.

Occorre creare a Novate nuovi Poli-Ambulatori Medici.

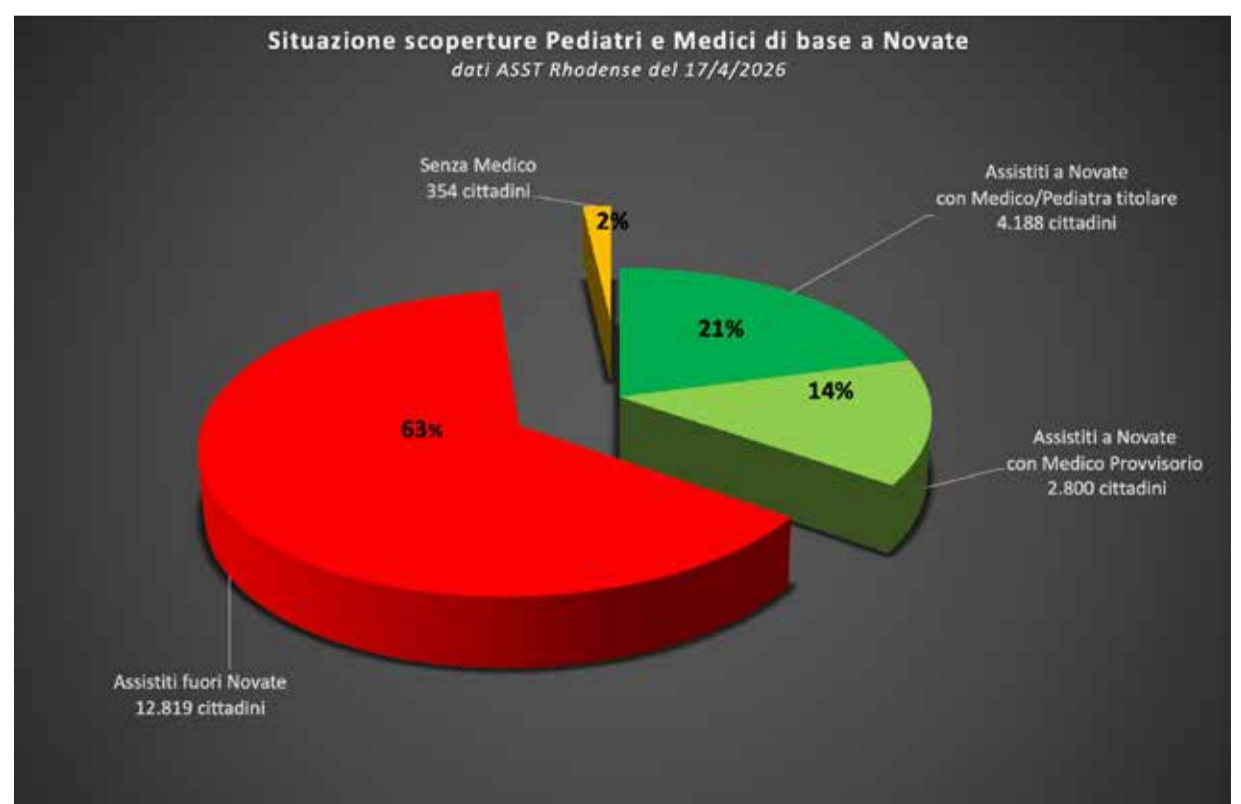
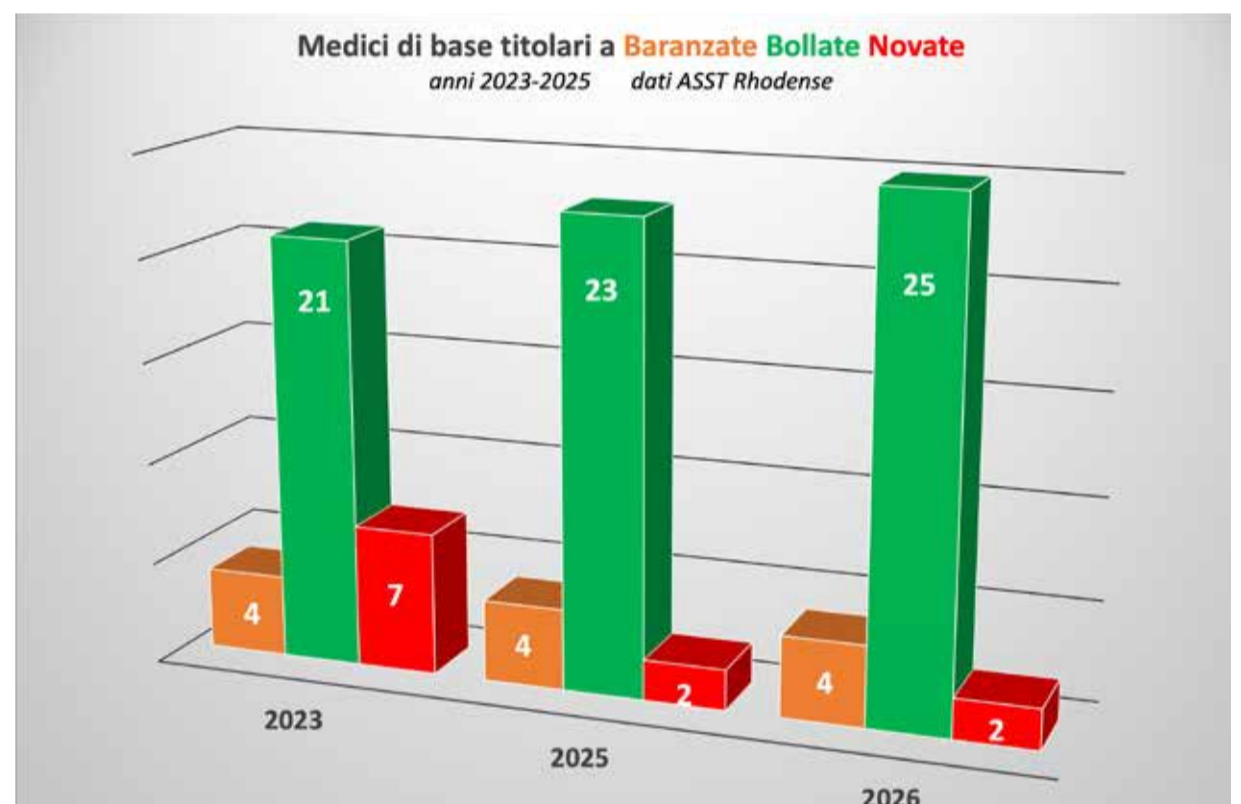
Per raggiungere tale scopo il Comitato ha proposto all'Amministrazione Comunale di potenziare la locale ASCom srl, (detenuta al 100% dal Comune), che oggi gestisce le due Farmacie Comunali, e donare (conferimento di un bene) gli spazi da dedicare a nuovi Studi Medici.

Trovate in allegato anche il documento che abbiamo lasciato all'Amministrazione Comunale.

Questa strategia ha fatto sì che Bollate ad oggi abbia 25 medici di base titolari, a Novate ne sono rimasti 2.

Non solo Bollate, ma anche altri comuni del Rhodense, hanno sostenuto questa politica, per attrarre i pochi medici disponibili.

Comitato Cittadino per la Salute e il Benessere di Novate Milanese



IN FOTO:
Grafici situazione medici a Novate

Nuovenergie S.p.A., il fornitore locale che punta sulla semplicità dell'energia

L'attività si trova in via Repubblica, prima di piazza della Chiesa

Nel panorama sempre più competitivo del mercato libero dell'energia, si distingue Nuovenergie S.p.A., società italiana attiva nella fornitura di luce e gas a famiglie e imprese. Fondata nel 2003 a Rho, in provincia di Milano, l'azienda nasce nel contesto della liberalizzazione del mercato energetico, con l'obiettivo di offrire un'alternativa ai tradizionali operatori nazionali.

Oggi Nuovenergie opera principalmente nel Nord Italia, ma propone le proprie offerte su tutto il territorio nazionale, rivolgendosi sia ai clienti domestici sia alle piccole e medie imprese. L'azienda si occupa della ven-

dita di energia elettrica e gas naturale, con soluzioni commerciali che spaziano dalle forniture singole ai pacchetti combinati.

Uno degli elementi distintivi della società è l'attenzione al rapporto con il cliente e al legame con il territorio. Attraverso sportelli fisici, servizi digitali e assistenza dedicata, Nuovenergie punta a rendere più semplice e trasparente la gestione delle utenze domestiche.

In un settore spesso percepito come complesso, la società si presenta con una filosofia chiara: semplificare l'energia e avvicinarla alle esigenze quotidiane dei con-

sumatori. Un approccio che si riflette anche nel suo slogan, "l'energia della tua città", a sottolineare una vocazione locale in un mercato sempre più nazionale.

Il punto vendita di Novate è aperto da Settembre 2025 con i seguenti orari:

Lunedì, martedì e mercoledì 09.00-18.00.

Giovedì 09.30-18.30, venerdì 09.00-16.30

Come store circa ogni sei mesi attiviamo diverse promozioni che prevedono importanti sconti in bolletta. Attraverso il passaparola il cliente può avere ulteriori sconti "portando un amico". Abbiamo partecipato attivamente a diversi eventi del territorio, come ad esempio la color run, la Fiera di Novate, la Festa delle Tradizioni, Carnevale, luci natalizie... ..

Lo staff dello store è composto da Fabio e Davide, sempre presenti. Fabio è lo store manager e arriva da 30 anni di esperienza commerciale in diversi settori. Il suo compito è quello di instaurare un rapporto con le varie associazioni e la gestione del punto vendita. Davide è assistente con il compito di gestire la clientela consigliando la miglior tariffa in base alle esigenze personali di ognuno.



IN FOTO
Davide di Nuovenergie

nuovenergie[®]
spa
GAS&LUCE

Gabetti
FRANCHISING



L'AGENZIA IMMOBILIARE 
INTRAPRENDE UN NUOVO PERCORSO



DIVENTIAMO **Gabetti**
FRANCHISING



SECONDA SEDE
GABETTI NOVATE MILANESE CENTRO

Via Repubblica, 33 - Novate Milanese
Tel 02 3546327 - novatemilane@gabetti.it
Valutazioni Gratuite - Professionisti in Sede - Consulenza Immobiliare